

Economia - *Petrolio in frenata: il Brent scende sotto i 110 dollari tra le tensioni Usa-Iran*

Roma - 07 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Il greggio del Mare del Nord inverte la rotta mentre il WTI rallenta dopo un picco del 5%. Gli investitori monitorano l'incertezza diplomatica e l'impatto sulle forniture globali.**

Si registra un brusco dietrofront per i prezzi del petrolio sui mercati internazionali, condizionati dal rincorrersi di voci contrastanti circa lo stato dei negoziati tra Stati Uniti e Iran. Il Brent del Mare del Nord, dopo le recenti fiammate, è passato in territorio negativo scendendo sotto la soglia psicologica dei 110 dollari, con un calo dello 0,07% a quota 109,6 dollari. Parallelamente, anche il Wti del Texas ha mostrato segnali di rallentamento: dopo aver toccato un incremento record del 5% durante la seduta, il greggio americano ha ridimensionato il rialzo attestandosi a 114,6 dollari, con un aumento contenuto al +1,97%. L'estrema volatilità dei prezzi riflette l'incertezza degli operatori finanziari di fronte a un quadro geopolitico in continua evoluzione, dove ogni progresso o stallo nelle trattative diplomatiche incide direttamente sulle aspettative di offerta globale di greggio.

(Prima Notizia 24) Martedì 07 Aprile 2026